

## La “rivincita” di via Cornigliano, da strada incubo per il traffico a boulevard

di **Fabrizio Cerignale**

16 Giugno 2016 - 15:17



**Genova.** “Il nostro auspicio, quando abbiamo iniziato, era fr diventare Cornigliano un quartiere normale, devo dire, ci stiamo riuscendo”. Enrico Da Molo, direttore della società per Cornigliano, riassume così il percorso di qualificazione del quartiere avviato dopo la chiusura dell’area a caldo delle acciaierie Ilva. Una strada lunga che, a breve, potrebbe vedere l’atto più importante, quello della trasformazione dell’arteria principale.

“Oggi via Cornigliano è una strada a 5 corsie, con largo spazio alle auto ma nei nostri progetti c’è la trasformazione in due corsie - spiega Da Molo - una per senso di marcia con la possibilità di offrire una maggiore fruibilità ai pedoni. Nella strada, quindi, avremo più che un raddoppio dei marciapiedi con spazio per alberature, panchine, fioriere e, magari, anche qualche dehors dove ora ci sono gli esercizi commerciali”.

“Noi adesso siamo molto impegnati nella progettazione definitiva di Via Cornigliano - spiega Da Molo - che dovremmo concludere nel giro di qualche settimana. È stata già convocata la conferenza dei servizi e speriamo di arrivare a un progetto definitivo approvato entro l’estate. Poi ci sarà il progetto esecutivo, la gara di appalto e i lavori. Questo - prosegue Da Molo - sarà l’intervento che avrà maggiore impatto sul quartiere”.

L’altra scommessa, racconta Da Molo, era quella di riuscire a fare non solo interventi fisici ma anche “immateriali” offrendo ai cittadini anche eventi culturali. “Gli abitanti di Cornigliano hanno preso consapevolezza di questa nuova opportunità, non tanto grazie a noi ma per merito dell’attività delle associazioni, culminata con la costituzione della Pro Loco - conclude Da Molo - hanno dato più valore al loro quartiere e alla possibilità di

---

lavorare insieme”.

Una caratteristica che si è svelata con forza nelle ultime settimane che hanno visto la chiusura al traffico per il 2 giugno, l’apertura delle ville con i Rolly Days, con il quartiere invaso anche dai turisti, e adesso le serate di Villa Bombrini, che porteranno in scena 27 appuntamenti per tutti i gusti.